



**COMUNE DI MONTELABBATE**  
 Provincia di Pesaro e Urbino

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Seduta del 28/06/2021

**DELIBERAZIONE N. 44 DEL 28/06/2021**

**OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

L'anno duemilaventuno addì ventotto del mese di giugno alle ore 19:30 nella sala delle adunanze Consiliari di questo comune, convocato con avviso consegnato a ciascun Consigliere come da apposito regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Alla discussione del presente argomento risultano presenti i Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	FERRI CINZIA	Si	
CONSIGLIERE	PENSERINI RAMONA	Si	
CONSIGLIERE	DAMIANI EMANUELE	Si	
CONSIGLIERE	FARONI LUCA	Si	
CONSIGLIERE	LODI ANDREA	Si	
CONSIGLIERE	ANTOGNOLI MARIA	Si	
CONSIGLIERE	PATRIGNANI VITTORIA	Si	
CONSIGLIERE	MERCANTINI MARCO	Si	
CONSIGLIERE	GOLINI MAURIZIO	Si	
CONSIGLIERE	MONTAGNA ANITA	Si	
CONSIGLIERE	COLAIANNI MARCO	Si	
CONSIGLIERE	DE MARCHI GIOVANNA	Si	
CONSIGLIERE	SABATTINI CHRISTIAN	Si	

Totale Presenti: **13**

Totale Assenti: **0**

Assume la Presidenza il Sig. CINZIA FERRI nella sua qualità di Presidente del Consiglio .  
 Partecipa la Dott.ssa MARIA AURELIA BALDELLI, nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE Comunale, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori: Patrignani Vittoria, De Marchi Giovanna, Colaianni Marco

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno Pierluigi Ferraro.

Punto all'Ordine del Giorno n° 1

## **IL SINDACO - PRESIDENTE**

SINDACO. Al primo punto dell'ordine del giorno abbiamo ad oggetto: *“Comunicazioni del Sindaco”*. Io, in realtà, non ho comunicazioni, ma passo la parola all'assessore Ferraro che, invece, vi aggiornerà sulla costituzione delle Comunità energetiche.

ASS. FERRARO. Buonasera a tutti. Allora, che cos'è la Comunità energetica? È un nuovo sistema di utilizzo delle energie rinnovabili. Fino ad oggi – non so se qualcuno di voi ha un impianto fotovoltaico – chi metteva su un impianto fotovoltaico lo poteva sfruttare esclusivamente per casa sua, per l'autoconsumo, e il resto veniva immesso in rete, e poi, chi la pescava dalla rete ne aveva solo un beneficio, ma non diretto, da questo momento in poi, invece, con una Direttiva europea, e una ricezione immediata da parte dello Stato italiano – forse è la prima volta che accade che recepiamo così velocemente, i primi degli Stati europei, una Direttiva europea – si possono istituire nel nostro Paese le Comunità energetiche.

Quindi, insomma, c'è stato subito molto interesse da parte nostra, perché cosa... com'è possibile, ad esempio, nel caso di un'Amministrazione comunale? Poter utilizzare, sfruttare un impianto fotovoltaico dell'Amministrazione comunale e permettere ai cittadini che vivono nei pressi della stessa cabina – cabina dell'Enel – dov'è installato quell'impianto fotovoltaico, nel nostro caso abbiamo individuato nell'impianto fotovoltaico della scuola media G. Rossini un impianto che potevamo utilizzare a questo scopo, per cui ci siamo subito interessati per capire quali erano le vie che combaciavano con la stessa... che utilizzavano la stessa sottocabina, dov'è allacciato anche l'impianto fotovoltaico.

Abbiamo fatto una richiesta a Enel, che ci ha detto che esistono, insomma, sono circa cinque o sei vie, ora, comunque... immaginate quelle adiacenti alla scuola media, nel frattempo accade che... non si capisce il motivo, la Regione Marche decide di recepire questa legge nazionale, non ne aveva alcun bisogno, per cui siamo rimasti tutti stupiti, però, va beh, oh, li vuole dare, forse un... abbiamo pensato all'inizio che gli si voleva dare una certa rilevanza a una cosa che, veramente, è importante, perché cambia proprio il sistema di utilizzo delle energie rinnovabili.

In realtà, poi, dopo abbiamo scoperto... sapete che sono collaboratore della consigliera Ruggeri, abbiamo scoperto che, forse, il fine era un altro, il fatto di recepire questa legge, perché la legge regionale ha posto dei paletti che non esistono né nella Direttiva europea, né in quella nazionale, sembra incredibile, ma... non comprendiamo il motivo, l'Amministrazione regionale decide di fare questa legge. Sono tre-quattro punti, per carità, non è che sconvolgono in maniera assoluta, non è che da domani non si possono più fare le Comunità energetiche, anzi, noi stimoliamo, motivo per cui, poi, dopo, abbiamo fatto anche questa delibera di Giunta, stimoliamo a farlo, chiaramente per i marchigiani... per le Comunità energetiche marchigiane è un pochino più difficile riuscire a portare avanti, insomma, l'elaborazione della Comunità energetica, non tanto nel costituirlo, ma proprio nella gestione, quella ordinaria, che ci sarà.

Abbiamo fatto sette emendamenti in Regione, io personalmente ne ho fatti quattro, ci sono stati tutti bocciati, e lì abbiamo pensato che c'è proprio la volontà, l'intento di complicare un po' le cose, magari per rallentarne la diffusione. La cosa non è servita a noi, perché, invece, proprio per quel motivo abbiamo accelerato, siamo in dirittura d'arrivo nel costituire la prima Comunità energetica rinnovabile di Montelabbate, abbiamo fatto una manifestazione di interessi il 25-26 maggio, alcuni cittadini si sono interessati, per cui, questa Comunità energetica inizierà... i soci fondatori saranno, da una parte l'Amministrazione comunale, dall'altra... sono sei, fra privati e attività che hanno aderito. Chiaramente al momento è solo, appunto, una manifestazione di interesse, perché dopo ci sarà Enel che ci dovrà dire esattamente che tutte quelle utenze effettivamente sono collegate a quella sottocabina e, quindi, inizierà la prima Comunità energetica.

Con questo non vuol dire che con questi sei primi soci fondatori lì è finita, anzi, faremo un incontro pubblico, organizzeremo nelle prossime settimane, per invitare altri cittadini a entrare a far parte di questa prima Comunità energetica, naturalmente i cittadini dovranno essere sempre quelli che... le loro utenze, quindi i loro contatori, sono nella stessa sottocabina di dov'è l'impianto fotovoltaico, appunto, della scuola

media, per cui le vie, ripeto, adiacenti alla scuola media.

È una cosa importante, inviteremo non solo ad aderire alla nostra Comunità energetica, “nostra”, insomma, quella comunale, ma di costituirle, ad esempio, nei condomini, fra privati, posso immaginare le aziende, in particolar modo, della nostra zona industriale e artigianale, per cui, nelle prossime settimane spenderemo un po' di tempo per promuovere quello che è le Comunità energetiche.

Chiaramente noi abbiamo la speranza di riuscire a non... perché in questo momento siamo in una situazione dove la legge è stata votata, ma non è ancora legge, perché deve seguire... la legge regionale, deve ancora seguire tutto il suo iter, che non è ancora terminato, dovrebbe terminare fra un paio di settimane, massimo un mese, e noi contiamo di costituirla prima, affinché la Comunità energetica di Montelabbate sarà... non recepirà... non ha bisogno di recepire la legge regionale, ma si rifarà solo ed esclusivamente a quella nazionale. Sembra incredibile, tocca fare le corse per evitare una legge fatta male da parte della Regione.

Concludo. Che non solo – perché bisogna dare a Cesare quello che è di Cesare – l'ha voluta, questa legge regionale, l'Amministrazione, che sappiamo essere di Centrodestra, ma l'ha voluta anche il Partito Democratico, gli unici che hanno votato contro, e da una parte ci siamo astenuti, è stato il Movimento 5 Stelle, dove ha spiegato le motivazioni, perché ci sono gli errori, palesi, in questa legge regionale, ma loro – a nessuno è interessato – sono voluti andare avanti per i cavoli loro. Chiuso il discorso.

**Letto, approvato e sottoscritto**

<b>IL PRESIDENTE CINZIA FERRI</b>	<b>IL SEGRETARIO COMUNALE MARIA AURELIA BALDELLI</b>
---------------------------------------	--

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Montelabbate ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.*